

Parrocchia

San Giuseppe in Padova

Piazzale San Giuseppe n.3, 35141 Padova - Vicariato San Giuseppe
Parrocchia e Centro Parrocchiale: tel. 049 8718626
www.parrocchiasangiusepped.it
email: parrocchiasangiusepped@hotmail.com



Ufficio parrocchiale: aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Il Parroco riceve in Ufficio il martedì e il sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00
Scuola dell'Infanzia San Giuseppe: tel. 049 8719494

ANNO 2017 - N. 39 - DOMENICA 24 SETTEMBRE - XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna. Si accordò con loro per un denaro al giorno e li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso le nove del mattino, ne vide altri che stavano in piazza, disoccupati, e disse loro: "Andate anche voi nella vigna; quello che è giusto ve lo darò". Ed essi andarono. Uscì di nuovo verso mezzogiorno e verso le tre, e fece altrettanto. Uscito ancora verso le cinque, ne vide altri che se ne stavano lì e disse loro: "Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?". Gli risposero: "Perché nessuno ci ha presi a giornata". Ed egli disse loro: "Andate anche voi nella vigna".

Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e dai loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, ricevettero ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi ricevettero ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo".

Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?". Così gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi».

Mt 20,1-16

DALLA PAROLA LA PREGHIERA

*Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre;
mi hai fatto violenza e hai prevalso.
Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno;
ognuno si beffa di me.
Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!».
Così la parola del Signore è diventata per me
causa di vergogna e di scherno tutto il giorno.
Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!».
Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente,
trattenuto nelle mie ossa;
mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.*

Geremia 20,7-9

CON IL RESPIRO DELLA CHIESA

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi vorrei ritornare su un tema importante: il rapporto tra la speranza e la memoria, con particolare riferimento alla memoria della vocazione. E prendo come icona la chiamata dei primi discepoli di Gesù. Nella loro memoria rimase talmente impressa questa esperienza, che qualcuno ne registrò perfino l'ora: «Erano circa le quattro del pomeriggio» (Gv 1,39). L'evangelista Giovanni racconta l'episodio come un nitido ricordo di gioventù, rimasto intatto nella sua memoria di anziano: perché Giovanni scrisse queste cose quando era già anziano.

L'incontro era avvenuto vicino al fiume Giordano, dove Giovanni Battista battezzava; e quei giovani galilei avevano scelto il Battista come guida spirituale. Un giorno venne Gesù, e si fece battezzare nel fiume. Il giorno seguente passò di nuovo, e allora il Battezzatore – cioè, Giovanni il Battista – disse a due dei suoi discepoli: «Ecco l'agnello di Dio!» (v. 36).

E per quei due è la "scintilla". Lasciano il loro primo maestro e si mettono alla sequela di Gesù. Sul cammino, Lui si gira verso di loro e pone la domanda decisiva: «Che cosa cercate?» (v. 38). Gesù appare nei Vangeli come un esperto del cuore umano. In quel momento aveva incontrato due giovani in ricerca, sanamente inquieti. In effetti, che giovinezza è una giovinezza soddisfatta, senza una domanda di senso? I giovani che non cercano nulla non sono giovani, sono in pensione, sono invecchiati prima del tempo. E' triste vedere giovani in pensione ... E Gesù, attraverso tutto il Vangelo, in tutti gli incontri che gli capitano lungo la strada, appare come un "incendiario" dei cuori. Da qui quella sua domanda che cerca di far emergere il desiderio di vita e di felicità che ogni giovane si porta dentro: "che cosa cerchi?". Anche io vorrei oggi domandare ai giovani che sono qui in piazza e a quelli che ascoltano per i media: "Tu, che sei giovane, che cosa cerchi? Che cosa cerchi nel tuo cuore?".

La vocazione di Giovanni e di Andrea parte così: è l'inizio di un'amicizia con Gesù talmente forte da imporre una comunanza di vita e di passioni con Lui. [...]

Come si scopre la propria vocazione in questo mondo? La si può scoprire in tanti modi, ma questa pagina di Vangelo ci dice che il primo indicatore è la gioia dell'incontro con Gesù. Matrimonio, vita consacrata, sacerdozio: ogni vocazione vera inizia con un incontro con Gesù che ci dona una gioia e una speranza nuova; e ci conduce, anche attraverso prove e difficoltà, a un incontro sempre più pieno, cresce, quell'incontro, più grande, l'incontro con Lui e alla pienezza della gioia.

Papa Francesco, Udienza di mercoledì 30 agosto 2017

CALENDARIO LITURGICO E SS. MESSE

Feriale: 8:30 e 19:00 Prefestivo: 19:00

Festivo: 8:30—10:30—19:00

Sabato 23 Settembre

ore 19:00 def.ti Alduina, Stelvio, Arrigo, Luciana, Pierina e Mario; def.ta Marion Moser; def. Vito Zanon

Domenica 24—XXV Domenica del Tempo Ordinario

ore 8:30 -

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale—50° di Matrimonio di Giuliana e Valentino Grossele

ore 19:00 def.ta Anna Caporello; def. Bruno Benetti

Lunedì 25

ore 8:30 -

ore 19:00 -

Martedì 26

ore 8:30 -

ore 19:00 def. Guido

Mercoledì 27—San Vincenzo De' Paoli, sacerdote

memoria

ore 8:30 -

ore 19:00 def.ta Rita Voltan

Giovedì 28

ore 8:30 -

ore 19:00 -

Venerdì 29—Santi Michele, Gabriele e Raffaele Arcangeli *festà*

ore 8:30 -

ore 19:00 -

Sabato 30—San Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa *memoria*

ore 8:30 -

ore 19:00 -

Domenica 1 Ottobre—XXVI Domenica del Tempo Ordinario

ore 8:30 -

ore 10:30 Per la Comunità parrocchiale

ore 19:00 -

CONFESSIONI

Ogni giorno prima e dopo le celebrazioni.

Il sabato pomeriggio a partire dalle ore 17:00

SERVIZI CARITAS IN PARROCCHIA

Distribuzione generi alimentari

il Martedì (8:30 - 11:00)

ogni due settimane

Distribuzione indumenti

ogni Mercoledì (8:30 - 11:00)

La Caritas parrocchiale cerca dei volontari per estendere anche alle classi medie il servizio pomeridiano di Doposcuola. Per dare la disponibilità, o per chiarimenti, sentite don Enrico.

CATECHESI E INIZIAZIONE CRISTIANA

Nelle domeniche di settembre, dopo la S. Messa delle ore 10:30, sono aperte le iscrizioni al nuovo anno catechistico.

CENTRO PARROCCHIALE

Feriale: 16:00—19:00

Festivo: 10:00—12:30/16:00—19:00

CAMMINO COME CHIESA

In Parrocchia

Domenica 24 Settembre

- ◆ **Giornata del Seminario diocesano.** Ad ogni S. Messa si pregherà per il Seminario e le Vocazioni sacerdotali. Al termine raccolta di offerte per sostenere la vita del Seminario.

Lunedì 25 Settembre

- ◆ Ore 17:00: incontro **Gruppo Caritas parrocchiale**, in Centro parrocchiale.

Giovedì 28 Settembre

- ◆ Ore 20:45: prove della **Corale San Giuseppe**, in Centro parrocchiale.

Domenica 1 Ottobre

- ◆ Ore 16:30: battesimo di Pietro Bagante.

Domenica 8 Ottobre

- ◆ Con la S. Messa delle ore 10:30 daremo avvio al **nuovo Anno pastorale**, incentrato sul tema della Fraternità. A seguire, in Centro parrocchiale, il pranzo comunitario, nello stile della condivisione fraterna. Sono invitate non solo tutte le realtà associative o di gruppo, ma tutte le famiglie e le persone che formano il volto della nostra Parrocchia.

Domenica 15 Ottobre

- ◆ Dopo la S. Messa delle 19:00 pizza del Coro Giovani aperta a nuovi componenti.

Il tema del nuovo Anno pastorale

“E tutta la casa si riempì del profumo”: è un piccolo inciso che l’evangelista Giovanni inserisce nel suo Vangelo, raccontando l’unzione di Betania (Gv 12,1-11). Il gesto di Maria verso Gesù è l’icona scelta dalla Diocesi di Padova per rappresentare evangelicamente il nuovo Anno pastorale, sul tema della fraternità.

Tra le tante tonalità odorose di quella libbra di vero nardo prezioso, versato da Maria su Gesù, ne cogliamo oggi due. In quel profumo c’è tutto l’amore di Maria nei confronti di Gesù. Un amore che vuole fare bene e vuole farsi sentire, mentre Gesù si sta avvicinando a Gerusalemme consapevole della sua fine.

La seconda tonalità è la sovrabbondanza, che potrebbe essere spreco agli occhi di chi, come Giuda, valuta tutto col metro dei soldi e dell’economia. Ma la parsimonia non si addice all’amore; e quella sovrabbondanza fa dell’unzione di Betania un’esperienza dove tutti rimarranno impregnati di quel profumo. Anche se non se lo aspettavano.

Rinnovo del tetto

La scorsa settimana sono stati donati per il tetto € 5.000, per un totale di € 6.850. Sono state poi 8 le famiglie che finora hanno aderito a donare ogni mese € 50. Vorremmo arrivare alle 20 famiglie...

Un grazie da parte di tutta la Comunità parrocchiale.